

[ABOUT](#)

[NEWSROOM](#)

[BUSINESS ROOM](#)



---

[EXPOLITICS](#)

[PAVILIONS DIARY](#)

[SMART IDEAS](#)

[MOOD FOR FOOD](#)

[INTERVIEWS](#)

[LET'S TALK](#)

 [ITALIANO](#)

# A Expo si va anche a lezione dagli agronomi: apre la "Fattoria globale"

VISITA IL CANALE VIDEO DI OMNIMILANO

Share this: [f](#) Facebook [t](#) Twitter [g+](#) Google+ [p](#) Pinterest

[✉](#) Email to a Friend

BUSINESS ROOM



L'inaugurazione oggi ad Expo (Foto Omnimilano)

Far conoscere al mondo come si produce il cibo e come si misura la sostenibilità della produzione di continente in continente. È per questo che gli agronomi sono ad Expo e hanno uno spazio tutto loro, "quello che è costato meno al metro quadro: 576mila euro per

350 mq" ha precisato il presidente nazionale degli agronomi Andrea Sisti.

Nel loro spazio, a pochi passi dall'entrata est del sito, viene mostrata e spiegata la fattoria come luogo di produzione di beni con tutte le problematiche che riguardano questa importante fase del processo di nutrizione degli umani e di tutto il pianeta.

Procedendo per aree tematiche e geografiche, gli agronomi spiegano il proprio lavoro svolto spesso "dietro le quinte" e l'importanza del proprio ruolo mettendosi a disposizione per domande e consulenze.

A settembre, dal 14 al 18, proprio ad Expo si svolgerà il Congresso Mondiale degli Agronomi, ma gli appuntamenti con i visitatori partono subito, ogni giovedì. Di fattoria in fattoria l'idea è di dare spazio alle diverse realtà e alle rispettive sfide che gli agronomi di tutto il mondo affrontano. Per i visitatori di Expo, su prenotazione, c'è anche la possibilità di visitare il sito guidati da agronomi o laureati, tutti volontari. A gruppi di 15 si può in tal modo scoprire per voce di esperti il contributo che i vari padiglioni hanno e danno in materia di produzione di cibo. Anche in tal caso si procede per temi, ad esempio per fattorie mediterranee o vinicole, svelando il lato a volte nascosto ma prezioso di Paesi che hanno impostato la propria presenza a Expo puntando maggiormente su altri aspetti.

Nella Fattoria Globale proposta da WAA-AMIA/CONAF passando da toni tecnici a discorsi più "masticabili" e divulgativi, si ricerca un modello aziendale globale della filiera agro-alimentare raccogliendo idee e progetti per modelli di produzione di cibo, identitari, sostenibili e duraturi. (14 maggio 2015)



LIVE IN MILAN